



AI DOCENTI

**ALOISE - FAZIO – SCRIVANO – GIRALDI – SERVIDIO
DANTES MINARDI – MANTUANO – CARNEVALE A.- PASTORE- OLIVERIO
DE CARO -NOTO - NIGRO –
LUZZI – INTUIRE - RUSSO – MASTROIANNI – CELIBE**

La Commissione CURRICOLO E VALUTAZIONE, coordinata dal docente membro dello STAFF A. RUFFO, è sede deputata alla ricerca, all'innovazione metodologica e disciplinare e alla diffusione interna della documentazione educativa, allo scopo di favorire scambi di informazioni, di esperienze e di materiali didattici.

Ai componenti la Commissione è affidato il compito di rivisitare il curricolo di istituto arricchendolo di nuove dimensioni l'inclusività e la flessibilità e il regolamento interno di valutazione che deve perseguire il carattere formativo. Il curricolo verticale esistente va reso inclusivo tenendo in giusto conto le diversità degli alunni e ricercando punti di contatto tra programmazione curricolare e individualizzata. All'interno delle riunioni di aree occorrerà lavorare per avvicinare gli obiettivi personalizzati ai contenuti della classe e riorganizzare l'ambiente comune rendendolo idoneo ad ospitare le diverse attività.

Il gruppo di lavoro, ognuno per la propria area di riferimento, dovrà:

- ✓ Sostenere i colleghi dell'area nella progettazione dell'azione didattica che deve prevedere, sin dall'inizio e fino alla fase conclusiva, la possibilità di essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli per poter offrire maggiori opportunità tenendo conto delle esigenze di tutti. La progettazione didattica deve essere sempre di più finalizzata a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi. Al fine di evitare ai giovani studenti una immagine frammentaria della realtà circostante, le educazioni (alla legalità, ai media, all'ambiente, al vivere civile, etc.) devono essere rivolte a creare una solida ed autonoma base emozionale.
- ✓ Promuovere una riflessione attenta sulla valutazione e sulle metodologie e le tecnologie didattiche da utilizzare nella prassi quotidiana. La valutazione non deve riguardare solo ed esclusivamente il traguardo finale raggiunto dal singolo, ma considerare i livelli di partenza, il processo di apprendimento e i progressi compiuti.
La valutazione in itinere, da ripensare e formalizzare, dovrà anch'essa avere carattere formativo e divenire sempre più coerente con la valutazione descrittiva.
- ✓ Sostenere i colleghi nelle scelte metodologiche e tecnologiche che devono rispondere anch'esse all'esigenza di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi: ognuno apprende con uno stile proprio e con tempi diversi. Bisognerà pertanto preferire ai pacchetti didattici e alle metodologie preconfezionate, le tecnologie con flessibilità operativa e le metodologie funzionali ai bisogni.
- ✓ Ricercare metodologie didattiche innovative, cooperative e laboratoriali proponendone la sperimentazione nelle classi.
- ✓ Progettare una offerta formativa che accompagni gli allievi in un percorso che inizia con la scuola dell'infanzia e li guida alla prima adolescenza. Le azioni didattiche, da pensare in continuità, devono essere finalizzate ad un sereno e armonico sviluppo della persona e fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente.



- ✓ Collaborare con lo Staff e la Dirigenza per costruire un clima ottimale nella scuola e nelle classi per sviluppare negli allievi sentimenti di fiducia e di sicurezza, accrescere l'autostima e sviluppare la capacità di problem solving.

Nello svolgimento delle attività i docenti sono tenuti al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni, anche verbali, del Dirigente Scolastico.

Il Dirigente Scolastico è tenuto a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione; tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri.

Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato dal Dirigente Scolastico, sulla base di quanto previsto dalle norme vigenti e dal CCNL, per erogare in favore dei docenti incaricati un adeguato compenso accessorio che sarà determinato in sede di contrattazione integrativa sulla base delle risorse finanziarie che saranno rese disponibili.

Nel caso in cui gli incarichi previsti non vengano svolti o vengano svolti anche parzialmente, verrà determinata, ai fini della liquidazione, una quota del compenso proporzionale all'attività effettivamente svolta. La corresponsione del trattamento economico è subordinata all'effettivo espletamento del suddetto incarico, nonché a procedura di verifica ed efficacia dell'attività da parte del Dirigente scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)